



COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 9/ GC

del 30 gennaio 2015

OGGETTO: **CONFERMA E APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE SULLA COMPONENTE TARI (TRIBUTI SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 11,30 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	GALLO Giuseppe	SI	
2	ALTOMARE Giovanni	SI	
3	CICIRELLI Pierfederico		SI
4	SICILIA Fernando	SI	
5	SIMARCO Antonio		SI

Presiede il Sindaco **Avv. Giuseppe GALLO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"PRESO ATTO che con Decreto del Ministero degli interni del 23.12.2014, è stato differito, per l'anno 2015, al 31.03.2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del TUEL;

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

CHE l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

CHE i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

TENUTO conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RICORDATO che:

- nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato alla Società Presila Cosentina ., in forza di contratto Rep. 14 in data 05.12.2012 avente scadenza il 15.10.2015;
- ai sensi della legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) comma 691 art. 1 la gestione della

riscossione e degli accertamenti nell'anno 2013 è stata affidata in supporto dell'Ufficio tributi alla Società Area riscossioni giusto contratto n. 13 del 11.09.2012 registrato a Cosenza in data 12.09.2012 al n. 616 serie 1 e successivamente atto aggiuntivo n. 15 del 13.06.2013 registrato a Cosenza in data 19.06.2013 al n. 273 serie 1^ con scadenza triennale ossia l'11.07.2015;

VISTA la Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 30.09.2014 con la quale sono state determinate le tariffe e il piano finanziario TARI per l'anno 2014;

VISTO il *Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti* redatto ed approvato per l'anno 2014 che si conferma anche per l'anno 2015;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 30.08.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

DI STABILIRE che il versamento sia per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) che per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;

DI STABILIRE altresì che allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, si provvederà all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dal Comune e/o Soggetto Gestore dei servizio rifiuti, con modalità ed accordi funzionali ed operativi da stabilire con deliberazione di Giunta e/o determinazione del responsabile di servizio;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 7 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni

della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art.49 del D.L.gs 18.8.2000 n.267 "Art.49. Pareri dei responsabili dei servizi" (articolo così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n.213 del 2012, il quale prevede:

"1.Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione;

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze;

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi;

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione." sono stati richiesti enormalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

CHE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015 sono determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti;

PRESO ATTO che le agevolazioni previste nel regolamento IUC, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n.147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE :

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

RICHIAMATA la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità anno 2015) ;

RITENUTA la necessità di disporre in merito e di proporre la conferma per l'anno 2015 delle tariffe già in

vigore nel 2014 determinate con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 30.09.2014;

SI PROPONE DI DELIBERARE

la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- **DI CONFERMARE** con effetto dal **1 gennaio 2015** il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) e le Tariffe componente TARI anno 2015 determinate con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 30.09.2014, (Tributo servizio gestione rifiuti);
- **DI PRECISARE** che nel Regolamento TARI, sono previste agevolazioni , riduzioni e maggiorazioni;
- **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- **DI QUANTIFICARE** in €. 546.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- **DI PROPORRE** al Consiglio Comunale la **conferma per l'anno 2015 le suddette tariffe** già in vigore nell'anno 2014."

PARERE

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica e contabile: **FAVOREVOLE**

Rogliano, 30 gennaio 2014



IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
AMMINISTRATIVO-TRIBUTI-PATRIMONIO
E DEL SETTORE 4
FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO
Giuseppe VIGLIATURO

VISTO il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dal Responsabile dei Settori competenti;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di Legge,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa,

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

DELIBERA

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi dell'art.134, 4^ comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.-

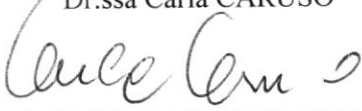
N. 9/ GC

del 30 gennaio 2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Carla CARUSO

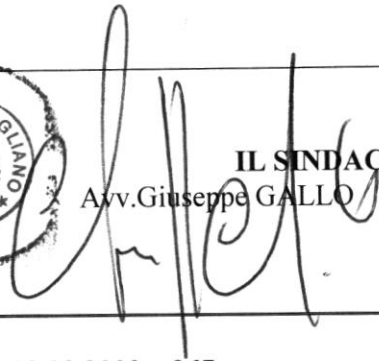


Il sottoscritto Segretario Generale,



IL SINDACO

Avv. Giuseppe GALLO



VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,
per 15 giorni consecutivi dal 23/4/2015 al _____ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

E' STATA RIMESSA, in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestuale all'Affissione all'Albo,
con nota n. 3954 del 23/4/2015 (art.125, D.Lgs. n.267/00)

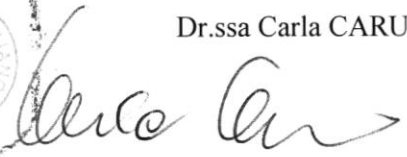
E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA

trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)



Dr.ssa Carla CARUSO





Comune di Rogliano

Albo Pretorio

Settore 1° Amministrativo Tributi Patrimonio

Data di inizio affissione: 23/04/2015 Data di fine affissione 08/05/2015

Sezione: Delibere di Giunta

Ente mittente	Comune di ROGLIANO
U.O.R. Mittente	Settore 1° Amministrativo Tributi Patrimonio
Nr.atto	9
Data atto	30/01/2015
Oggetto	CONFERMA APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE SULLA COMPONENTE TARI (TRIBUTI SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2015 - PROVVEDIMENTI PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Il responsabile della pubblicazione
Vincenzo Minardi

